
Giubileo 2025: mons. Fisichella, "previsti 32 milioni di pellegrini", "fiducia che i grandi lavori saranno conclusi entro l'8 dicembre 2024"

“Le previsioni sono quelle che abbiamo condiviso con il governo italiano”. A confermare la cifra di 32 milioni di pellegrini, stimata per l’afflusso al Giubileo 2025, è stato mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l’evangelizzazione, rispondendo alle domande dei giornalisti nel corso della conferenza stampa di presentazione in sala stampa vaticana. “Vedere Roma vuota a gennaio-febbraio e averla vista in questi mesi stracolma di turisti e pellegrini, ci fa pensare che forse quelle stime potrebbero essere soggette anche a qualche modifica”, ha ipotizzato il vescovo, facendo presente che “per il momento ci atteniamo ai numeri forniti da un’indagine che abbiamo commissionato alla facoltà di sociologia di Roma Tre. I numeri sono quelli”. “Da come ho letto anche io su alcune testate – ha confermato inoltre Fisichella - è vero che a luglio inizieranno i cantieri, soprattutto quelli più immediati, che per quanto ci riguarda sono i grandi lavori di Piazza Pia, dove sarà creato un sottovia che si collegherà con quello già esistente, in modo da consentire che il tratto da Castel Sant’Angelo a tutta via della Conciliazione sarà pedonalizzato, eccetto via Traspontina ma solo per l’accesso all’ospedale di Santo Spirito e le emergenze. Così per San Giovanni in Laterano, e stiamo verificando anche per piazza Risorgimento. Per alcuni cantieri sono previsti lavori per tutte le 24 ore. Abbiamo la fiduciosa certezza che l’8 dicembre del 2024 i lavori più grandi siano conclusi”. “Forse la notizia non è pubblica, ma noi da diversi mesi ci vediamo ogni due settimane a Palazzo Chigi, nei diversi Tavoli istituiti anche con il Comune di Roma”, ha reso noto infine il pro-prefetto a proposito dell’interlocuzione con gli enti governativi e comunali in preparazione dell’evento giubilare: “In quella sede vengono affrontati tutte le problematiche”.

M.Michela Nicolais